

Prot. n. DDA/0001443 dell'8 aprile 2019

Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/2032, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1008/DDA/LC)

Con istanza DDA/2032, pervenuta in data 4 aprile 2019 (prot. n. DDA/0001427), è stata segnalata dalla FAPAV (Federazione per la Tutela dei Contenuti Audiovisivi e Multimediali), in qualità di soggetto legittimato, giusta delega delle società Disney Enterprises, Inc., Paramount Pictures Corporation, Universal City Studios Productions LLLP, detentrici dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, la presenza, sul sito internet http://europixhd.net, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere audiovisivo, tra le quali sono specificamente indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

TITOLARE	TITOLO	ANNO	URL
Columbia Pictures Industries Inc.	Superfly	2018	<omissis></omissis>
Columbia Pictures Industries Inc.	Equalizer 2	2018	<omissis></omissis>
Columbia Pictures Industries Inc.	Venom	2018	<omissis></omissis>
Disney Enterprises, Inc.	Ant-Man and the Wasp	2018	<omissis></omissis>
Disney Enterprises, Inc.	Mary Poppins Returns	2018	<omissis></omissis>
Disney Enterprises, Inc.	The Nutcracker and the Four Realms	2018	<omissis></omissis>



Disney Enterprises, Inc.	A Wrinkle in Time	2018	<omissis></omissis>
Disney Enterprises, Inc.	Ralph Breaks the Internet	2018	<omissis></omissis>
Disney Enterprises, Inc.	Christopher Robin	2018	<omissis></omissis>
Paramount Pictures Corporation	A Quiet Place	2018	<omissis></omissis>
Paramount Pictures Corporation	Action Point	2018	<omissis></omissis>
Paramount Pictures Corporation	Bumblebee	2018	<omissis></omissis>
Paramount Pictures Corporation	Mission: Impossible – Fallout	2018	<omissis></omissis>
Paramount Pictures Corporation	Overlord	2018	<omissis></omissis>
Universal City Studios Productions LLLP	The First Purge	2018	<omissis></omissis>

L'istante dichiara, inoltre, che: "L'analisi del sito ha rilevato la presenza di altre opere di titolarità degli Associati FAPAV, evidenziando dunque il carattere di massività del sito segnalato".

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza risultano accessibili, alle pagine internet sopra indicate, le opere audiovisive sopra riportate e le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 6), 12, 13, 16 e 78-*ter*, lett. *a)* e *d)*, della citata legge n. 633/41.

Dalle verifiche condotte sul sito risulta, altresì, l'effettiva presenza di una significativa quantità di opere digitali che il soggetto istante dichiara essere di titolarità



dei propri associati e dunque diffuse in violazione della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo.

Dalle suddette verifiche risulta, inoltre, quanto segue:

- il nome a dominio del sito oggetto di istanza risulta registrato dalla società NameCheap Inc., raggiungibile all'indirizzo email abuse@namecheap.com, per conto della società WhoisGuard Protected, società specializzata nella fornitura di servizi di anonimato in rete attraverso sistemi di mascheramento dei dati dell'utente, con sede legale a Panama e indirizzo di posta elettronica legal@whoisguard.com;
- i servizi di hosting risultano verosimilmente afferenti alla società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti d'America, il cui indirizzo di posta elettronica è abuse@cloudflare.com, alla medesima società sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano localizzati a Phoenix, Arizona, Stati Uniti d'America.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento. Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza DDA/2032 è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. *u*), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito internet da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete internet provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC dda@cert.agcom.it, la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione della dott.ssa Luisa Chiellino, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo dala@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "DDA/2032", entro il termine di tre giorni lavorativi dalla



pubblicazione sul sito <u>www.agcom.it</u> della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza DDA/2032, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi entro il **23 aprile 2019.**

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità www.agcom.it in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE

Benedetta Alessia Liberatore